

CONTRIBUTI TECNICI PER DEFINIRE ITINERARI E PROPOSTE DI VIAGGIO IN BICI negli Ambiti territoriali turistici omogenei della costa toscana

A CURA DI ANCI TOSCANA

18 NOVEMBRE 2020

PREMESSA

Il progetto INTENSE, approvato dal Comitato Direttivo del Programma INTERREG V-A Italia-Francia Marittimo 2014-2020 il 26 luglio 2016, che si concluderà il 31 dicembre 2020, prevede lo sviluppo di un turismo sostenibile, integrato con la mobilità dolce e l'intermodalità, come prospettiva di crescita socioeconomica per l'area transfrontaliera costiera italo-francese, tramite l'individuazione e la gestione integrata di un sistema d'itinerari turistici sostenibili e la promozione del turismo ciclabile ed escursionistico (per approfondimenti <http://interreg-maritime.eu/web/intense>).

Il progetto ha individuato gli itinerari costieri, ciclabili ed escursionistici, su cui si è basata la definizione della "Ciclovía Tirrenica" (le relative cartografie sono consultabili al punto 4 del link <https://ancitoscana.it/component/k2/444-mobilita-ciclistica.html> insieme agli Indirizzi tecnici del progetto INTENSE); ha inoltre definito il "Piano d'azione congiunto" per l'attuazione e la governance del progetto e alcuni "Percorsi di co-progettazione" per la definizione di proposte turistiche riconducibili al turismo sostenibile, ciclabile ed escursionistico.

Questo documento si propone di mettere a disposizione di tutti i Comuni riuniti negli Ambiti territoriali turistici omogenei della costa toscana, alcuni contributi tecnici per la promozione di proposte per il turismo sostenibile con particolare riferimento al turismo ciclabile, che raccolgono le esperienze del progetto INTENSE.

1. L'INFORMAZIONE E LA COMUNICAZIONE:

- **PUNTARE SUL TURISMO SOSTENIBILE, LENTO, ESPERIENZIALE**

Il turismo in bicicletta è in continua espansione (particolarmente interessante a questo proposito il primo rapporto Isnat-Legambiente "Cicloturismo e cicloturisti in Italia", 2019 https://www.legambiente.it/wp-content/uploads/dossier_cicloturismo-e-cicloturisti_2019.pdf) e attrae sempre più persone che amano muoversi lentamente all'aria aperta, in stretto rapporto con il paesaggio, l'ambiente, la cultura, le tradizioni, godendo di esperienze tipiche delle realtà locali.

Nei territori degli Ambiti turistici della costa toscana sono già presenti numerose proposte turistiche per gli amanti della bicicletta, ma non sempre adeguate alle potenzialità di questo settore in un futuro prossimo, con il susseguirsi delle fasi di completamento della Ciclovía Tirrenica e la prevedibile ulteriore qualificazione dei servizi interessati. Infatti la Toscana risulta la meta più ambita per il cicloturismo, tra le regioni italiane, nonostante non disponga attualmente di infrastrutture specifiche a livello di altre regioni del nord.

- **IL RUOLO DI TOSCANA PROMOZIONE E VISIT TUSCANY- ITINERARI E PROPOSTE DI VIAGGIO**

Per poter attrarre un maggior numero di turisti, italiani in questa fase e anche stranieri in futuro, è importante utilizzare gli strumenti di informazione e promozione disponibili, tra cui i numerosi portali che offrono proposte turistiche in bici disponibili sulla rete. Tra questi, riveste particolare valore il portale di destinazione **Visit Tuscany** realizzato e gestito da

Toscana Promozione Turistica con Fondazione Sistema Toscana, i cui contenuti grazie alla sezione “MAKE” [make.visittuscany.com](https://www.visittuscany.com) possono essere continuamente arricchiti dagli Ambiti turistici, oltre che da altri soggetti previsti.

Per l’inserimento delle proposte turistiche nel portale Visit Tuscany è opportuno fare riferimento alle linee guida editoriali <https://www.visittuscany.com/export/shared/make/documenti/linee-guida-editoriali-visittuscany.pdf>), in cui si approfondiscono diverse categorie di proposte. Le linee guida sono un grande aiuto nella strutturazione di forma, contenuti e quanto può essere utile.

Le proposte che possono maggiormente attrarre i cicloturisti e gli amanti della bicicletta in genere sono individuabili negli “Itinerari” e nelle “Proposte di viaggio” e, più specificatamente nel nostro caso in:

- **Itinerari** per il cicloturismo che raccordino percorsi esistenti nei territori interni di particolare valore paesaggistico, ambientale, storico, identitario, con le parti attualmente fruibili dell’itinerario costiero INTENSE, evidenziandone attrattività e servizi presenti lungo ciascun itinerario e lasciando al turista in bici la scelta di quelli di cui fruire.

Le proposte sugli itinerari sono prevalentemente predisposte ed inserite nel portale dagli utenti istituzionali (Comuni, Unioni di Comuni, Ambiti territoriali, Uffici di informazione ed accoglienza turistica -IAT, Enti e Associazioni Turistiche e Culturali, Camere di Commercio) in quanto non individuano pacchetti a pagamento, ma mettono a disposizione degli interessati itinerari ciclabili e gruppi di servizi a cui rivolgersi.

- **Proposte di viaggio** di alcuni giorni, da svolgere prevalentemente in bici lungo percorsi esistenti di particolare interesse per il turismo sostenibile ed esperienziale, legati alla salvaguardia dell’ambiente, alla cultura e alle tradizioni, mettendo a disposizione un pacchetto di attrattività e di servizi in grado di qualificare l’esperienza.

Le proposte di viaggio sono prevalentemente formulate e inserite nel portale dagli operatori turistici (Agenzie di Viaggio, Tour Operator, Guide Turistiche, Ambientali e Alpine, Gestori di strutture ricettive, Terme, Ristoranti Vetrina Toscana, Associazioni di Categoria), in quanto individuano dettagliatamente un pacchetto completo di viaggio e servizi compresi con la conseguente quotazione economica. Gli operatori toscani hanno così la possibilità di proporre le proprie offerte promozionali e commerciali, è sufficiente iscriversi gratuitamente a <https://make.visittuscany.com/it/> seguendo le istruzioni. Per chi avesse bisogno di supporto lo staff di [visittuscany.com](https://www.visittuscany.com) è a disposizione al numero verde 800 926237 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 o scrivendo alla mail offerte@visittuscany.com .

2. IL PERCORSO DI CO-PROGETTAZIONE:

Per poter formulare nuove proposte turistiche qualificate che derivino da un’attenta conoscenza dei luoghi, delle attrattive, delle potenzialità dei servizi, delle esigenze degli utenti, delle esigenze informative e promozionali, è necessario che queste siano elaborate in modo congiunto, coinvolgendo, tramite coordinatori o facilitatori, istituzioni, uffici di informazione ed accoglienza turistica (IAT), esperti, operatori del settore, guide, gestori delle strutture ricettive, gestori dei servizi di trasporto, gestori dei servizi del settore bici, associazioni interessate.

- **A QUALI RECENTI ESPERIENZE DI CO-PROGETTAZIONE È POSSIBILE RIFERIRSI**

All’interno del progetto INTENSE si sono svolti due diversi cicli di co-progettazione che possono rappresentare esempi di riferimento per le future esperienze degli Ambiti turistici interessati.

La prima è stata organizzata nel 2019 da Anci Toscana con la collaborazione di Sociolab ed aveva il compito di approfondire gli itinerari costieri, ciclabili ed escursionistici, del progetto INTENSE, l'inquadramento del relativo prodotto turistico, le esigenze di qualificazione dei servizi dedicati, le conseguenti linee guida per la governance e per il piano d'azione congiunto. I riferimenti al lavoro svolto sono disponibili al link <http://interreg-maritime.eu/web/intense/-/online-i-report-degli-incontri-territoriali-dedicati-a-intense>.

La seconda è stata organizzata nella seconda metà del 2020 da Anci Toscana con la collaborazione di ASEV (Agenzia per lo Sviluppo Empolese Valdelsa) con il compito di definire un gruppo di proposte turistiche riconducibili al turismo sostenibile, ciclabile ed escursionistico, negli Ambiti turistici Maremma Area Sud e Maremma Area Nord, tenendo conto dei possibili collegamenti con l'infrastruttura ciclabile Intense e con altre proposte su spiaggia e outdoor presenti negli Ambiti. I riferimenti al lavoro svolto sono consultabili al link <https://ancitoscana.it/component/k2/2932-tutti-in-sella-per-il-turismo-sostenibile-in-maremma.html>.

Quest'ultima co-progettazione è stata successivamente estesa anche all'Ambito turistico Costa degli Etruschi i cui lavori sono attualmente in corso.

Questa attività, che ha portato alla definizione di numerose proposte turistiche, costituisce un riferimento particolarmente utile per co-progettare ulteriori proposte turistiche in altri Ambiti turistici e anche per integrare le proposte negli Ambiti in cui si è svolta.

- **COME VALORIZZARE L'IDENTITÀ E L'ATTRATTIVITÀ DEI TERRITORI**

Per attrarre l'interesse di chi ama viaggiare utilizzando la bici è necessario proporre la fruizione di territori di particolare pregio naturalistico, paesaggistico, storico-culturale e identitario, di cui i nostri territori sono particolarmente ricchi, scegliendo le migliori opportunità.

Tra i beni di **interesse naturalistico** possono essere proposti itinerari che attraversino i parchi e le riserve naturali di interesse nazionale e regionale, i siti naturali di interesse comunitario, le aree protette di interesse locale, le emergenze della fascia costiera, i boschi e le foreste.

Tra i beni di **interesse paesaggistico/ambientale** è opportuno valorizzare i caratteri idrogeomorfologici, ecosistemici, insediativi e del paesaggio rurale tipici del territorio interessato, nonché i punti di particolare interesse panoramico.

Tra i beni di **interesse storico-culturale** è opportuno tenere conto, nella definizione degli itinerari, dei centri storici e dei borghi di particolare interesse, dei musei, monumenti, aree archeologiche, castelli, beni religiosi.

Rivestono particolare interesse altre **attrattive identitarie ed esperienziali**, che caratterizzano l'offerta turistica locale, quali eventi e manifestazioni (fiere, mercati, manifestazioni sportive, manifestazioni culinarie, manifestazioni collegate a ricorrenze significative), iniziative collegate a prodotti artigianali/manifatturieri storici ed identitari e a prodotti enogastronomici tipici, ad attività agricolo/pastorali.

Collegare al "prodotto BIKE" altri aspetti legati alla vacanza diventa ancora molto più attrattivo ed è sicuramente vincente (per esempio l'aspetto del cibo, dei piatti da non perdere, delle visite in cantina), sia all'interno di una proposta di viaggio (un pacchetto quindi realizzato da un operatore economico) ma anche in un itinerario costruito da un Comune, dall'Ambito o da altri enti/figure citate sopra.

Su questi aspetti è fondamentale l'esperienza degli IAT, degli operatori turistici e delle guide che partecipano alla co-pianificazione.

- **QUALI SONO LE TIPOLOGIE DI CICLISTI A CUI DESTINARE LE PROPOSTE**

Per fare in modo che le attività di co-progettazione delle nuove proposte turistiche garantiscano adeguati livelli di qualità è opportuno comprendere e soddisfare le esigenze spesso molto eterogenee delle diverse tipologie di ciclisti, che di seguito vengono descritte sinteticamente:

- I **cicloturisti** in genere possono percorrere ogni giorno diverse decine di chilometri; privilegiano itinerari di particolare valore paesaggistico, ambientale e culturale, su ciclovie, percorsi ciclopedonali e/o strade a basso traffico con fondi scorrevoli, con livelli di difficoltà e di sicurezza accettabile, con tappe giornaliere che consentano di recuperare le energie, di tenere le bici in luogo protetto con la possibilità di effettuare la loro manutenzione e piccole riparazioni, di trovare gli eventuali bagagli fatti trasportare a destinazione, di lavare i propri indumenti, di ripartire la mattina successiva presto dopo un abbondante colazione ed eventualmente portandosi dietro un pasto al sacco; non hanno di solito bisogno di guida, ma hanno la necessità di informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei percorsi di un'adeguata segnaletica e della mappa scaricabile per percorrere in autonomia l'itinerario;
- Le **famiglie con bambini piccoli e le persone con ridotta capacità motoria** sono prevalentemente interessate a pedalate brevi, da effettuarsi anche con l'aiuto di guide, su percorsi ciclabili facili, comodi e con alto livello di sicurezza, intervallati da soste in aree attrezzate e da esperienze specifiche che valorizzino le attrattive e le tradizioni locali, potendo fruire di servizi adeguati alle proprie esigenze;
- I **bikers amanti dello sterrato**, che amano usare la gravel bike nei percorsi misti e la mountain bike nei percorsi prevalentemente sterrati, nonché l'e-mountain bike le cui vendite sono in grande espansione; nelle soste serali hanno bisogno sostanzialmente degli stessi servizi dei cicloturisti;
- I **bikers stradali** amanti della bici da corsa possono andare in tutte le strade dotate di un fondo piuttosto scorrevole e si muovono normalmente in piena autonomia in piccoli gruppi, per uno o pochi giorni, alla ricerca di itinerari di valore paesaggistico e storico, a volte partecipando a specifiche manifestazioni amatoriali e/o sportive; anche nelle soste pranzo hanno la necessità di parcheggiare la bici in sicurezza e nelle soste serali hanno bisogno sostanzialmente degli stessi servizi dei cicloturisti.

Su questi aspetti è fondamentale l'esperienza delle associazioni dei ciclisti, delle guide, degli IAT e degli operatori del settore della vendita, riparazione e noleggio delle bici che partecipano alla co-pianificazione.

- **COME OPERARE NELL'EMERGENZA COVID-19 E NELLA SUCCESSIVA FASE DI ASSESTAMENTO**

Nel lavoro di co-progettazione occorre tenere presenti le esigenze di sicurezza sanitaria derivanti dall'emergenza COVID-19 e le relative conseguenze che porteranno, in tempi attualmente non facilmente prevedibili, al suo superamento e alla contestuale ripresa economica. Il turismo sostenibile rivolto agli amanti della bici, alla base delle nostre proposte, risulta particolarmente adatto ad un periodo di assestamento conseguente alle fasi di emergenza, in quanto può garantire elevati standard di sicurezza sanitaria. Per questo motivo è opportuno che le proposte siano formulate e descritte dimostrando particolare attenzione al rispetto dei protocolli sanitari in atto per l'emergenza, alle esigenze di

distanziamento, alla sanificazione degli ambienti, alle limitazioni di accesso ed ogni altra prescrizione delle Autorità.

- **QUALI TIPOLOGIE DI PERCORSI ESISTENTI PROPORRE**

Nel rivolgerci con la nostra proposta turistica ad una o più tipologie di ciclisti è opportuno individuare percorsi che, oltre a consentire un elevato livello di attrattività e di disponibilità di servizi, abbiano caratteristiche infrastrutturali e di segnaletica compatibili in termini di sicurezza, scorrevolezza, difficoltà.

La categoria dei cicloturisti richiede:

- nell'ordine percorsi riservati ai ciclisti, percorsi ciclopedonali, percorsi in strade con traffico veicolare limitato (di norma meno di 500 veicoli/giorno), strade urbane con limitazioni di traffico, ma si adatta a tratti su altre strade aperte al traffico veicolare con velocità massima non superiore a 50 km/h;
- fondi stradali scorrevoli, preferibilmente su asfalto o simili, adattandosi anche allo sterrato compatto;
- pendenze non eccessive, adeguate ai rapporti delle loro bici, con massimi dell'ordine del 10% per tratti limitati;
- segnaletica adeguata e possibilmente disponibilità di mappe da scaricare su smartphon o navigatore.

Le famiglie con bambini piccoli e le persone con ridotta capacità motoria hanno necessità di percorsi sicuri, riservati a ciclisti, a ciclisti e pedoni e con traffico veicolare limitato, con fondi scorrevoli, pendenze non superiori al 2/3%, segnaletica chiara o guida di accompagnamento. I restanti biker, amanti dello sterrato o della strada, si adattano alle diverse categorie di percorsi in funzione delle loro preferenze; i biker amanti dello sterrato, utilizzando spesso sentieri, necessitano di segnalazioni anche semplici, come i segnavia, ma richiedono la disponibilità di tracce scaricabili o della presenza di guide specializzate.

Per la realizzazione di tracce scaricabili dei percorsi proposti è possibile utilizzare app e programmi disponibili gratuitamente in rete e di facile gestione.

Su questi aspetti sono particolarmente utili le considerazioni delle guide e delle associazioni dei ciclisti che partecipano alla co-pianificazione.

- **COME COLLEGARSI ALLA RETE DEI TRASPORTI E DELL'INTERMOBILITÀ**

Le proposte turistiche, in particolare le proposte di viaggio tutto compreso, tengono conto dei servizi di trasporto pubblico disponibili (aerei, treni, bus di linea), dei loro punti di interscambio, degli altri servizi di trasporto (bus turistici, noleggio con conducente per trasporto persone, bici, bagagli), per fornire ai cicloturisti la possibilità di andata e ritorno, di eventuali ulteriori spostamenti motorizzati, di trasporto bici al seguito, di trasferimento bagagli da una struttura di pernottamento all'altra e per rispondere a tutte le loro esigenze di spostamento.

Per la definizione di proposte turistiche relative ad itinerari da percorrere in autonomia senza pacchetti precostituiti è opportuno tenere conto anche delle possibilità di interscambio con le aree di parcheggio per autovetture, delle aree attrezzate per autocaravan, dell'interscambio con le eventuali ciclovie di interesse nazionale (oltre alla Ciclovía Tirrenica), regionale, locale.

Per gli appassionati di mountain bike che amano percorrere discese lunghe e ripide possono essere messi a disposizione specifici bike shuttle, che consistono nel riportare le bici in quota con appositi pick-up.

Su questi aspetti è opportuna coinvolgere i gestori dei trasporti pubblici e degli altri servizi di trasporto (bus turistici e NCC), oltreché gli IAT, gli operatori turistici, le associazioni dei ciclisti e le guide che partecipano alla co-pianificazione.

- **QUALE OFFERTA PER IL PERNOTTAMENTO E LA RISTORAZIONE**

Le strutture per il pernottamento, siano esse alberghi, strutture extra alberghiere, ostelli, campeggi, villaggi turistici, agriturismi, case vacanza, appartamenti in affitto, dovrebbero poter fornire i servizi elencati precedentemente tra le esigenze dei cicloturisti (più in dettaglio: sosta anche per una sola notte (escluso il mese di agosto), luogo protetto per la bici con disponibilità di attrezzi per effettuare interventi di manutenzione e piccole riparazioni, ricarica e-bike, servizio di trasferimento bagagli, servizio di lavanderia o lavatrice e stenditoio per lavare i propri indumenti, abbondante colazione adatta ai ciclisti la mattina presto, eventuale predisposizione di pasto al sacco). Un esempio di raccolta e promozione di alloggi bike friendly è rappresentato dal sito <https://www.albergabici.it/it/> a cui si possono iscrivere tutte le strutture con alcuni requisiti minimi.

Le strutture per la ristorazione (ristoranti, punti di ristoro, aree attrezzate per ciclisti con ristoro) sono apprezzate dai ciclisti se offrono specialità tipiche locali e se sono dotate di stalli che consentano di incatenare il telaio della bici per il parcheggio in sicurezza.

Su questi aspetti è fondamentale l'esperienza dei gestori delle strutture bike friendly, oltreché delle associazioni dei ciclisti, delle associazioni di categoria, degli IAT e degli operatori turistici che partecipano alla co-pianificazione.

- **QUALI SERVIZI PER I CICLISTI E LE BICICLETTE**

Sarebbe opportuno che, nel raggio di alcuni chilometri dall'itinerario ciclistico, siano disponibili servizi per ciclisti e biciclette quali la vendita e/o riparazione bici, abbigliamento e accessori per ciclisti, noleggio, ricarica e-bike; la loro mancanza potrebbe essere in parte sopperita con la presenza, lungo l'itinerario o nelle immediate vicinanze, di un punto attrezzato per l'autoriparazione, consistente in una semplice colonnina metallica dotata dei principali attrezzi per la manutenzione e riparazione.

Per approfondire questi aspetti è opportuno coinvolgere gli operatori del settore della vendita, riparazione e noleggio delle bici.

RB/SP